



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia
SCHEDA PROGETTO

DIRITTI AL CENTRO (PTCSU0027722010692NMTX)

DURATA: 12 mesi

SETTORE: (A) Assistenza – (E) Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto interviene in centro Italia, nelle regioni Umbria, Marche, Lazio ed Emilia-Romagna a favore dei diritti del cittadino per la promozione della coesione sociale.

La pandemia da Covid-19, che ha colpito e travolto sicurezze date per scontate, ha prodotto effetti devastanti sulla salute e sull'economia che si protrarranno a lungo, forse ben oltre i tempi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Insieme all'emergenza sanitaria di lunga durata, la pandemia ha provocato anche l'aumento della povertà nel nostro paese. Il blocco delle attività economiche e lavorative ha ridotto il reddito disponibile di una buona metà delle famiglie italiane, anche quando hanno funzionato tempestivamente gli ammortizzatori economici per chi ne aveva diritto; ancora più grave è diventata la situazione di chi viveva di lavori precari e a basso reddito perché sono inevitabilmente scivolati verso la povertà. La pandemia ha quindi acuitizzato le vulnerabilità già presenti nella fase pre-pandemica, cronicizzato le problematiche degli "utenti storici" già in carico dai servizi sociali e fatto emergere nuove forme di impoverimento. Le disuguaglianze, che in molti casi già erano presenti e con la crisi attuale si stanno amplificando, sono evidenti su tutto il fronte dell'accesso ai diritti: educazione, welfare e sanità in primis. Il prezzo più alto delle disuguaglianze lo pagano i più fragili, perché sono quelli che hanno meno opportunità e strumenti (culturali e materiali) per far fronte alla crisi in corso. Combattere la povertà lavorativa richiede una strategia complessiva che coniughi elementi macroeconomici e strutturali con interventi micro a livello individuale e familiare. Ma gli strumenti e i servizi di assistenza e supporto al cittadino, fondamentali soprattutto in questa epoca di profonda crisi, sono vincolati dalla loro conoscenza, consapevolezza e accesso alle informazioni per richiederne il riconoscimento. I diritti sociali sono diritti sui quali i cittadini devono sempre poter contare, ma la scarsa conoscenza in materia di diritti sociali ha quale conseguenza la perdita di diritti ed opportunità anche di tipo economico.

Il cittadino deve pertanto poter contare sulla puntuale, corretta e dettagliata informazione sui diritti sociali, al fine di coglierne tutti i benefici conseguenti. Diritti che con la possibilità di "legiferare" in

materie socioassistenziali da parte degli Enti locali, hanno esteso il loro numero e la loro articolazione. Oltre all'informazione, devono conseguentemente poter fruire dell'assistenza alla presentazione delle richieste di intervento loro dedicate. L'attuale processo di informatizzazione e digitalizzazione anche nella Pubblica Amministrazione, causa difficoltà oggettive ai cittadini digitalmente fragili, soprattutto pensionati, disoccupati, migranti, persone con disabilità, persone con difficoltà economiche, ecc., meno propensi al progresso tecnologico e che necessitano quindi di assistenza diretta e continua per l'accesso ai sistemi in rete realizzati dalla Pubblica Amministrazione e dai privati.

Il patronato INAC (SU00277) e quello co-progettante ENAPA (SU00298) realizzano per loro natura un servizio di pubblica utilità, fornendo informazione, consulenza, assistenza e tutela, in sede amministrativa e giudiziaria, per il riconoscimento dei diritti previdenziali, sociali e sanitari dei cittadini, con particolare riguardo alle fasce di popolazione più fragile, per i quali realizza specifiche azioni di supporto.

L'obiettivo generale è quello di miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei cittadini del Centro Italia con particolare attenzione alle fasce vulnerabili (disoccupati, inoccupati, anziani, disabili e loro famiglie).

INAC e ENAPA intendono realizzare il progetto con l'obiettivo specifico di promuovere l'accesso ai servizi per il godimento dei diritti del cittadino presenti sul territorio con il potenziamento delle attività di orientamento, supporto e informazione dei servizi per il godimento dei diritti sociali, tramite i seguenti risultati attesi:

Risultato Atteso 1. Migliorata della qualità degli strumenti informativi (generici e specifici) sui diritti sociali, così da garantire ai cittadini livelli di conoscenza e fruibilità.

Risultato Atteso 2. Ampliata l'accessibilità delle informazioni sui diritti dei lavoratori, dei disoccupati, degli inoccupati, degli anziani, dei disabili e loro famiglie, da raggiungere tramite la redazione di un periodico informativo e comunicazioni mirate per tipologia di destinatari.

Risultato Atteso 3. Aumentato il numero di cittadini che interagiranno con i servizi e gli accessi previsti dal patronato e dalla rete dei servizi locali attraverso l'assistenza gratuita alla redazione delle pratiche necessarie per conseguire le prestazioni economiche (indennità di disoccupazione, mobilità, integrazioni della pensione, indennità e permessi per l'assistenza riservate ai disabili e loro familiari, ecc.) e non economiche (collocamento al lavoro, proposta formativa, ecc.).

I destinatari diretti che si intende raggiungere con il presente progetto sono i cittadini in generale, con particolare riguardo alle fasce più vulnerabili in condizioni di estrema difficoltà socioeconomica quali: lavoratori, disoccupati, lavoratori fragili prossimi al pensionamento, anziani, disabili con particolare attenzione agli anziani con disabilità e loro famiglie, residenti nel territorio regionale delle regioni Umbria, Marche, Lazio ed Emilia-Romagna.

I beneficiari indiretti saranno le famiglie dei destinatari diretti, Amministrazioni Locali e nazionali (soprattutto i Comuni), che potranno avvantaggiarsi di una sostanziale riduzione degli oneri di informazione ed assistenza diretta alla persona e la collettività grazie al minore aggravio di spesa sociale a carico della pubblica amministrazione.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'arrivo all'interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)

Nei primi giorni di ingresso in servizio, si prevede di:

- realizzare un incontro degli operatori volontari con il gruppo di lavoro della sede di riferimento.
- presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.
- In un secondo momento, si prevede di presentare l'operatore volontario ai partner del progetto e del programma.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)

È la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza della sede e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante del gruppo di lavoro che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività nella prospettiva di assumere consapevolezza del suo ruolo di "facilitatore digitale". In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Come previsto dalla strategia di progetto, in ognuna delle sedi, saranno realizzate le stesse attività per ampliarne l'impatto e la diffusione a livello territoriale. In ogni sede si prevedono pertanto le stesse attività per gli operatori volontari.

ATTIVITÀ	RUOLO SPECIFICO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
1 Mappatura del territorio	Supporto nello studio e monitoraggio dell'impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi in materia. Supporto nell'attività di mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali e da altre realtà attraverso "INAC-MAP" e sistemi gestionali ENAPA. Supporto nell'attività di mappatura servizi della pubblica amministrazione, della sanità e/o altro comparto pubblico attraverso "INAC-MAP" e sistemi gestionali ENAPA. Affiancamento durante la realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni dei cittadini, mappatura dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta. Supporto nella Raccolta dati, tramite internet e contatti telefonici, sulla situazione dei vari destinatari del progetto. Supporto nella stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto.
2 Approfondimento della normativa	Supporto nello studio e approfondimento della normativa nazionale e regionale Presenza nella formazione specifica con esperti in materia, valorizzando anche le competenze INAC ed ENAPA.

3 Campagna di informazione	Supporto nella realizzazione strumenti informativi sui i servizi, anche specifici rispetto alle caratteristiche del territorio delle varie province, dell'utenza e dei diversi portatori di interesse Supporto nella diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate. Collaborazione per la realizzazione delle attività di diffusione e incontri presso altre sedi e presso eventi di piazza Affiancamento nell'attivazione Numero Verde regionale.
4 Promozione dei servizi nel territorio	Supporto nella realizzazione di un report regionale sui bisogni dei destinatari e dei servizi offerti. Affiancamento nell'organizzazione e realizzazione di un convegno regionale
5 Sviluppo di una rete territoriale	Affiancamento nella formalizzazione dei contatti e realizzazione di una rete di promozione dei servizi esistenti. Supporto nella promozione informativa a livello di realtà comunali interessate.
6 Servizi di supporto presso sportelli	Supporto nella diffusione dei contenuti attraverso attività di distribuzione del materiale informativo Supporto e affiancamento nell'esercizio dei servizi di sportello Accoglienza utenti Facilitazione nell'organizzazione degli appuntamenti e delle consulenze Supporto nella predisposizione di documenti/pratiche Supporto agli utenti per la compilazione di documenti/pratiche
7 Assistenza digitale per l'accesso ai servizi online	Supporto digitale per accedere ai servizi online offerti da PA e privati. Si intende facilitare l'accesso ai servizi online propedeutici o utili per favorire l'accesso ai servizi di assistenza al cittadino anche proposti da INAC ed ENAPA.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

MARCHE: n. 18 posti senza vitto e alloggio, di cui 5 GMO

UMBRIA: n. 10 posti senza vitto e alloggio, di cui 3 GMO

TOTALE PROGETTO POSTO INAC: 28 senza vitto e alloggio, di cui 8 GMO

Regione	Provincia/sede	Codice	Indirizzo	Città	Vol RICHIESTI	Minori opportunità
MARCHE	INAC Ancona	185905	Via Scrima 14	ANCONA [Ancona]	1	1
	INAC Ascoli Piceno	185906	Via Montecassino 9/11	ASCOLI PICENO [Ascoli Piceno]	1	0
	INAC Macerata	185943	VIA DEI VELINI 147	MACERATA [Macerata]	1	
	INAC Pesaro e Urbino	185961	PIAZZALE GIUSEPPE GARIBALDI 16	PESARO [Pesaro e Urbino]	1	1
	INAC Cagli	186062	Via Flaminia 128/D	CAGLI [Pesaro e Urbino]	1	
	INAC Macerata Feltria	186071	Via della Resistenza 8	MACERATA FELTRIA [Pesaro e Urbino]	1	
	INAC Terreroveresche (Ex Orciano di Pesaro)	186074	Via Kennedy 2	TERRE ROVERESCHE [Pesaro e Urbino]	1	

	INAC Fossombrone	186086	Via Flaminia 48	FOSSOMBRONE [Pesaro e Urbino]	1	
	INAC Urbino	186083	Via Urbinata 9	URBINO [Pesaro e Urbino]	1	1
	INAC Fano	186053	Via de Borgogelli, 42/44 (ex CORSO GIACOMO MATTEOTTI 67)	FANO [Pesaro e Urbino]	1	0
	INAC Senigallia	186058	VIALE GIORDANO BRUNO 18	SENIGALLIA [Ancona]	1	1
	INAC Jesi	186082	VIALE DON GIOVANNI MINZONI 25	JESI [Ancona]	1	
	INAC Osimo	186075	CORSO GIUSEPPE MAZZINI 8	OSIMO [Ancona]	1	
	INAC Grottammare	186054	VIA ISCHIA snc	GROTTAMMARE [Ascoli Piceno]	1	1
	INAC Servigliano	186091	Via Giuseppe Garibaldi 99	SERVIGLIANO [Fermo]	1	
	INAC Ortezzano	186090	Via Aso 66	ORTEZZANO [Fermo]	1	
	INAC Offida	186073	Borgo Leopardi 30	OFFIDA [Ascoli Piceno]	1	
	INAC Fermo	186085	CONTRADA GIROLA VALTENNA 144	FERMO [Fermo]	1	
	TOTALE VOLONTARI MARCHE				18	5
UMBRIA	INAC sede Provinciale Perugia	185956	PONTE SAN GIOVANNI VIA ALESSANDRO VOLTA 88	PERUGIA [Perugia]	1	1
	INAC sede di Zona Gubbio	186055	VIA DON GIUSEPPE DIANA SNC (CENTRO POLIFUNZIONALE I TIGLI)	GUBBIO [Perugia]	1	
	INAC sede di Zona Spoleto	186059	VIA PIETRO CONTI 23	SPOLETO [Perugia]	1	
	INAC sede di Zona Castiglione del Lago	186049	VIA CESARE PAVESE 36	CASTIGLIONE DEL LAGO [Perugia]	1	
	INAC sede Provinciale Terni	186038	VIA NARNI 290	TERNI [Terni]	1	1
	INAC sede di Zona Foligno	186005	ZONA IND.LE S. ERACLIO VIA DELL'INDUSTRIE 60	FOLIGNO [Perugia]	1	1
	INAC sede di Zona Città di Castello	186000	VIA FRANCESCO PIERUCCI 11	CITTA' DI CASTELLO [Perugia]	1	
	INAC sede di Zona Orvieto	186056	SFERRACAVALLO PIAZZA OLONA 3	ORVIETO [Terni]	1	
	INAC sede di Zona Gualdo Tadino	186007	PIAZZA MAZZINI 3	GUALDO TADINO [Perugia]	1	
	INAC sede regionale (Perugia)	185983	VIA MARIO ANGELONI 1	PERUGIA [Perugia]	1	

	TOTALE VOLONTARI UMBRIA				10	3
TOTALE PROGETTO					28	8

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali, 5 ore al giorno

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dagli enti e dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il SCU;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo e del programma;
- Disponibilità a partecipare al Convegno Nazionale INAC e a quello di ENAPA e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dagli enti;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).
- Disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di non più di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi o altre chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività.

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività
- a trasferirsi (previa autorizzazione Dipartimento delle Politiche giovanili e del SCU) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sede di attuazione:

- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede, nonché per attività connesse alla realizzazione del programma.

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

- esperienza e attitudine al contatto e alle relazioni umane;
- esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alla relazione con il pubblico;
- patente auto tipo "B".

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti
Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti
Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

“Certificazione delle competenze” a cura dell'Ente terzo Università La Sapienza, ente titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013, art. 2, comma g, (cfr. accordo allegato) e dell'ente terzo SMILE titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013 (cfr. accordo allegato).

Le competenze certificabili al termine del percorso di servizio civile e di tutoraggio saranno quelle individuate dai soggetti certificatori nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

PDF scaricabile dal sito <https://www.inac-cia.it/servizio-civile/bando-servizio-civile-universale-2022/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Corsi presso le sedi INAC:

MARCHE

I corsi di formazione avverranno presso l'aula di formazione attrezzata della sede accreditata INAC Regionale delle Marche, in Corso Stamira 29, Ancona.

UMBRIA

I corsi di formazione avverranno presso l'aula formazione dell'organizzazione promotrice Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria, sede regionale situata in via Mario Angeloni 1 – 06125, Perugia (PG)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I corsi di formazione avverranno presso:

MARCHE

L'aula di formazione attrezzata della sede accreditata INAC Regionale delle Marche, in Corso Stamira 29, Ancona.

UMBRIA

I corsi di formazione avverranno presso l'aula formazione dell'organizzazione promotrice Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria, sede regionale situata in via Mario Angeloni 1 – 06125, Perugia (PG)

Gli **obiettivi del percorso formativo** saranno:

- Sapere leggere il servizio in atto;
- Assumere consapevolezza della propria identità di volontario in servizio civile;
- Apprendere contenuti utili a vivere appieno l'esperienza di un anno di progetto;

- Acquisire competenze da utilizzare nel proprio curriculum personale.

Il percorso si compone di più incontri ed utilizza le seguenti metodologie attive e partecipate:

1. lezioni frontali;
2. dinamiche non formali (tecniche di animazione e simulazioni, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, lavori in gruppo, esercitazioni guidate, role-playing, debriefing, presentazione di materiale audiovisivo, confronto su testi scritti, scambio di buone prassi);
3. Autoapprendimento assistito su Virtual Learning Environment

- La formazione potrà essere svolta in presenza o anche online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona). Qualora l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per l'attività da remoto, l'ente provvederà a fornire i supporti tecnici adeguati;

- Le aule, sia fisiche che virtuali, saranno composte da un massimo di 30 partecipanti.

Durante i corsi, oltre a fornire documentazione e letture ad hoc, si prevedono inoltre incontri con esperti e di procedere all'elaborazione-comunicazione dei contenuti acquisiti.

Corso di formazione specifica: 78 ore

MODULO 1. LA Comunicazione dei servizi alla persona (8 ore)

MODULO 2. Strumenti informativi a supporto del cittadino (54 ore)

MODULO 3. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e contrasto della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro (8 ore).

MODULO 4. Diritti sociali (8 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UGUAGLIANZA E DIRITTI SOCIALI, che fa capo a INAC.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

(F) Obiettivo 10 Agenda 2030; Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

(F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con difficoltà economiche n. 8 posti.

I candidati si devono presentare in sede di colloquio presentando un documento che attesti l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata, ossia la certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere.

L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isce, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 7 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di tre moduli formativi di gruppo per un totale di 21 ore, delle quali 17 di gruppo e 4 ore di lavoro individuale, quest'ultime divise in due sessioni per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (ciascuna di un'ora), con il supporto del Tutor, e due colloqui specifici individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non faciliti la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 9 ore in modalità online sincrona, pari al 43% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali, come di seguito indicate sotto la voce Attività opzionali.

Il percorso si intende concluso, al termine dell'anno di SCU, con l'effettuazione da parte dei giovani operatori volontari in servizio della prova relativa alla certificazione delle competenze a cura dell'Ente terzo Università La Sapienza, ente titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013, art. 2, comma g, (cfr. accordo allegato) e dell'ente terzo SMILE titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013 (cfr. accordo allegato).

Le competenze certificabili al termine del percorso di servizio civile e di tutoraggio saranno quelle individuate dai soggetti certificatori nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.

AZIONE	TIPOLOGIA	DURATA E TEMPSTICA	MODALITÀ
1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV	Lavoro individuale	1 ora All'inizio del 9° mese di SCU	In presenza
2. Modulo formativo: LOGICHE E STRUMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO	Formazione in gruppo	6 ore Durante il 9° mese di SCU	3 ore in presenza + 3 ore online sincrono
3. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali	Colloquio individuale	1 ora Tra il 9° e il 10° mese di SCU	
4. Modulo formativo: CANDIDATURE E SELEZIONE	Formazione in gruppo	6 ore Tra il 9° e il 10° mese di SCU	3 ore in presenza + 3 ore online sincrono
5. Modulo formativo: COSTRUIRE IL PROPRIO PERCORSO: SCELTE E STRUMENTI	Formazione in gruppo	5 ore Tra il 9° e il 10° mese di SCU	2 ore in presenza + 3 ore online sincrono
6. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con	Lavoro individuale	1 ora Tra il 10° e 11° mese di SCU	

le competenze apprese durante il SCU – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro			
7. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato	Colloquio individuale	1 ora 11° mese di SCU	

Attività opzionali

Gli operatori volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività opzionali:

Mappatura dei centri di impiego più vicini Contenuti: - Ricerca e mappatura di tutti i centri per l'impiego raggiungibili nel proprio territorio.	Lavoro di gruppo	1 ora
L'utilizzo dei social per cercare lavoro Contenuti: - il recruiting online; - redigere un profilo <i>Linkedin</i>	Formazione in gruppo	1 ora
Opportunità di formazione in Italia e all'estero Contenuti: - la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti - Il programma Erasmus Plus	Lavoro di gruppo	2 ore

Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).